

Nota integrativa al conto consuntivo 2010

La presente nota ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Il conto Consuntivo 2010 è stato predisposto seguendo i principi e le disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità approvato dal CNG in data 25 novembre 2009.

E' opportuno premettere che nel 2010 si sono svolte le elezioni del CNG, e che precisamente in data 19 novembre 2010 è avvenuta la proclamazione degli eletti e in data 17 dicembre si è avuto il materiale insediamento del nuovo consiglio nazionale dei geologi, con rinnovo totale dei 15 membri del Consiglio. Pertanto l'attuale tesoriere, dott. G. Calcagni si è insediato ed ha assunto la carica il 17 dicembre 2010.

Gli obiettivi individuati in fase di formazione del Bilancio preventivo 2010 dal precedente consiglio, per quanto risulta dagli atti, sono stati conseguiti. Tra gli argomenti di lavoro che più hanno impegnato il precedente CNG nel 2010 si annovera innanzitutto la costituzione del Comitato Promotore del Centro Studi, l'avvio della Fondazione Centro Studi e diverse attività legate alla aggiornamento e potenziamento delle attività professionali e non da ultimo le elezioni.

Il Comitato Promotore e la Fondazione Centro Studi – per quanto rilevabile anche dai rispettivi statuti ed atti costitutivi – sono stati costituiti con le finalità di interesse generale e di utilità sociale - secondo l'analisi del precedente consiglio - connesse con le applicazioni della geologia, nell'ambito della promozione dei settori della ricerca e delle analisi dei beni territoriali ed ambientali, della pianificazione urbanistica, territoriale, paesaggistica e ambientale, delle risorse naturali ed ambientali, delle pericolosità geologiche e rischi derivati, delle attività socio-economiche e relativi impatti sui sistemi geologici, territoriali ed ambientali, delle variazioni climatiche e connessi adattamenti a reazioni dei sistemi geologici, delle energie ed in particolare di quella geotermica, dei corpi geologici per il confinamento di sostanze e materie di varia natura, nonché nella promozione e realizzazione di studi e approfondimenti in tema di legislazione nazionale ed europea di interesse professionale, interprofessionale, di formazione accademica e di mercato del lavoro e di quant'altro connesso con la tutela, promozione e valorizzazione della professione di geologo.

Si precisa che l'attuale consiglio, dopo le attività di ricognizione, ha deliberato di sospendere ogni attività dei suddetti Comitato Promotore e Fondazione Centro Studi, avviando nel frattempo una verifica esperta di quanto svolto in merito dal precedente consiglio nel 2010.

Sempre a cura del precedente consiglio è inoltre proseguita la collaborazione tra il C.N.G. ed il CERI dell'Università degli Studi La Sapienza di Roma – Alta Scuola per l'Applicazione della Geologia – per le attività di convenzione come negli anni precedenti. Si precisa che il nuovo consiglio nel 2011 ha definitivamente chiuso tale rapporto come da nota CNG agli atti.

Così pure è proseguita la partecipazione del precedente Consiglio alle attività in seno alla Federazione Europea dei Geologi (FEG) ed all'interno del Consiglio Europeo delle Professioni Liberali (CEPLIS).

L'attività delle altre Commissioni di studio istituite dal precedente C.N.G. è proseguita con successo grazie alla proficua collaborazione tra Consiglieri del Consiglio Nazionale, Presidenti degli Ordini Regionali ed esperti esterni.

Significativa è stata l'attività svolta dal C.N.G. e dagli OO.RR., per adempiere alle procedure contenute nel "Regolamento per l'Aggiornamento Professionale Continuo", in vigore dal gennaio 2008.

Il numero degli "iscritti attivi" è rimasto sostanzialmente inalterato rispetto agli ultimi 3 anni, in ragione di un sostanziale pareggio tra nuove iscrizioni e cancellazioni.

Resta ancora negativo il trend relativo al numero delle cancellazioni mentre sembra stabilizzarsi il numero dei nuovi iscritti.

Su tali temi la situazione è comunque tale da richiedere uno specifico approfondimento successivo, a cura dell'attuale nuovo consiglio, rispetto alle preoccupazioni espresse dal consiglio precedente nel bilancio preventivo 2010, già emerse in occasione dei consuntivi 2008 e 2009, che sembra aver guidato il precedente C.N.G. nella scelta delle iniziative avviate nel 2010 e tese da una parte ad individuare le cause di tale negativa tendenza e dall'altra a contrastarne l'evoluzione.

L'analisi della situazione dei residui, ha indotto allo stralcio di una parte dei residui passivi, per un ammontare di € 15.379, in quanto si sono realizzate le idonee condizioni amministrative e contrattuali, liberando, di conseguenza, risorse da destinarsi ad altri obiettivi. Ciò è stato determinato principalmente dalla conclusione della fase di indagine iniziale degli studi settore, con un risparmio di 8.137, attualmente il consulente seguirà solo i rapporti correnti con Il Ministero e dalla minore spesa per la spedizione del GTA, per complessivi € 4.150 per un accorpamento di più numeri arretrati.

CRITERI DI FORMAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il conto Consuntivo 2010 del C.N.G. risulta composto delle seguenti parti:

1. Rendiconto Finanziario;
2. Situazione Patrimoniale e Conto Economico;
3. Situazione Amministrativa

RENDICONTO FINANZIARIO

Nelle **previsioni** vengono riportati gli importi così come rilevati dal bilancio preventivo 2010, approvato dal Consiglio Nazionale nel mese di dicembre 2009, e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e deliberate dal Consiglio al fine di adattare il bilancio preventivo agli imprevisti verificatisi nel corso dell'anno, nonché le previsioni definitive. Pertanto, le entrate e le uscite sono iscritte secondo le delibere adottate dal Consiglio Nazionale.

Nella **gestione di competenza** vengono riportate le entrate accertate e le spese impegnate sulla base delle delibere del Consiglio relative all'anno 2010, nonché la loro suddivisione in somme riscosse o pagate e somme da riscuotere o da pagare.

Quindi i **residui attivi e passivi** sono riferiti, rispettivamente, alle somme non riscosse o non pagate accertate alla fine dell'esercizio sulla base delle delibere di entrata o di spesa adottate dal Consiglio nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi.

ENTRATE

Dal prospetto del Rendiconto Finanziario relativo alle entrate per l'anno 2010 si rileva un incasso globale di € 1.286.894 inferiore al preventivo di € 25.744

Di seguito si elencano le singole voci di bilancio:

Contributi

In ordine al capitolo in esame si rileva un numero di iscritti così suddivisi:

- n. 11.800 paganti € 95, iscritti all'albo professionale, per la somma accertata di € 1.121.000;
- n. 694 paganti € 50, iscritti all'albo professionale da meno di 2 anni, per la somma accertata di € 34.700;
- n. 24 paganti € 75, iscritti all'albo professionale iunior, per la somma accertata di € 1.800;
- n. 22 paganti € 48, iscritti all'albo professionale iunior da meno di 2 anni, per la somma accertata di € 1.056;
- n. 1.948 paganti € 46, iscritti nell'elenco speciale, per la somma accertata di € 89.608;
- n. 1 paganti € 45, iscritto nell'elenco speciale iunior, per la somma accertata di € 45;
- iscrivendi per € 1.949 (quote di iscrizione versate alla fine del 2010 per iscrizioni perfezionate nell'anno 2011).

L'importo complessivo accertato per l'anno 2010, compreso gli iscrivendi di cui al punto precedente, ammonta a € 1.250.178, di cui € 1.162.874 riscosse e € 87.304 da riscuotere con una minore entrata pari a € 30.910.

Riguardo alla esigibilità dei crediti riferiti alla contribuzione degli iscritti, l'emissione di cartelle di pagamento con le conseguenti procedure esecutive continua a produrre risultati positivi, ma la morosità è ancora consistente ed ammonta a complessivi € 291.863. A fronte è stato istituito Fondo svalutazione crediti di € 218.688 , che copre anche una parte delle quote dell'anno in corso.

Il CNG sta perciò attivando ulteriori iniziative per una più efficace azione di recupero di tali somme oggi inserite tra i residui attivi, vincolando, in via prudenziale, una parte consistente delle somme a bilancio. Nel mese di dicembre sono state inviate le raccomandate per il sollecito dei pagamenti, a tutti gli iscritti morosi, al fine di evitare la decadenza per la prescrizione

La gestione dei residui dovuti alla morosità presenta la seguente situazione: riscossi crediti relativi agli anni precedenti per un totale di € 75.740 con un residuo ancora da riscuotere di € 204.559; a questi vanno ad aggiungersi i crediti per morosità maturati nell'anno 2010 e pari a € 87.304. Nella tabella seguente vengono esposti i crediti stratificati per anno di competenza:

	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010
Residuo credito ante 2004	73.812	57.434	36.456
Residuo credito 2005	28.945	23.937	23.097
Residuo credito 2006	32.307	24.205	16.180
Residuo credito 2007	57.358	43.522	38.588
Residuo credito 2008	72.705	47.131	36.896
Residuo credito 2009		84.070	53.342
Residuo credito 2010			87.304
Totale	265.127	280.299	291.863

Proventi

Il capitolo attiene ai proventi finanziari relativi agli interessi maturati sul c/c della Banca Popolare di Roma, della Banca Popolare di Sondrio per € 3.572 e delle Poste Italiane per € 105.

Pubblicazione periodici

L'accorpamento di più numeri in una sola uscita editoriale ha comportato una contrazione dei contributi per le inserzioni pubblicitarie, inizialmente previste per € 15.000, ed un accertato da riscuotere per la pubblicità di soli € 8.119.

Il precedente consiglio ha proposto nel 2010 un nuovo accordo economico agli inserzionisti morosi che, se accettato dagli inserzionisti stessi, porterà ad una rapida riscossione dei residui attivi, derivanti da tale voce, pari a € 63.833. Si solleciteranno nuovamente le ditte interessate ad accettare l'accordo.

Si precisa che il nuovo consiglio nel 2011 ha costituito una apposita commissione per gestire la rivista, che sarà totalmente rinnovata.

Entrate diverse

Tale capitolo si riferisce ad entrate relative ai crediti per vidimazione di parcelle e pareri di congruità per gli anni pregressi al 1993 ed ancora da riscuotere per € 4.319. La effettiva esigibilità di tali somme è attualmente in fase di verifica, da una prima analisi si è potuto riscontrare che sono inesigibili € 2.667. Sono invece stati incassati € 5.613 quali interessi applicati sui ritardati pagamenti delle quote di morosità.

Entrate per partite di giro

In tale conto sono indicate le quote da restituire alle Esattorie per doppi versamenti effettuati dalle stesse, le cui restituzioni sono ancora in corso.

Sta continuando la riscossione dei rimborsi delle spese legali dovute dagli OO.RR per l'attività giudiziale svolta dal CNG a favore degli iscritti. Il CNG deve ancora riscuotere € 61.155 di cui 13.503 per attività 2010 ed il resto per cause concluse nel 2009.

USCITE

Si constata, innanzitutto, che nella gestione di competenza, rispetto ad una uscita preventivata di € 1.755.638, si è avuta un'uscita accertata di € 1.796.368, con una maggiore uscita complessiva di € 40.730.

I residui risultanti a fine esercizio ammontano a € 227.255.

Di seguito vengono riportate le variazioni più significative:

Gestione amministrativa sede

Le spese previste per € 592.507 sono sostanzialmente in linea con il preventivo si registra solo un minor accertamento di € 30.780 dovuto principalmente ad una riduzione del costo del lavoro.

Attività di Consiglio

Le previsioni di competenza rispetto alle somme accertate rilevano un sostanziale bilanciamento tra attività prevista ed attività svolta.

Attività promozionali, convegni e congressi

La minore spesa, corrispondente a € 11.040, consegue ad una ottimizzazione dell'attività convegnistica.

Attività di consulenza

La spesa accertata per tutte le attività consulenziali (fiscale, contabile, legale, ecc.) è stata di € 258.838, contro € 252.000 preventivate.

Riguardo la spesa per consulenza legale, pari a complessivi € 237.238, comprensivi dei rimborsi spese, occorre precisare che € 4.608 sono da attribuirsi all'attività consulenziale strettamente connessa ai pareri legali richiesti dal Consiglio ed € 232.630 all'attività del contenzioso giurisdizionale, sia per interventi di competenza del C.N.G. e dallo stesso direttamente promossi, sia per interventi di competenza degli Ordini Regionali ma promossi di concerto con il C.N.G. e con il contributo legale e finanziario di quest'ultimo. A fronte di questa spesa, infatti, sono stati richiesti a titolo di compartecipazione, agli OO.RR. € 13.503.

Aggiornamento e potenziamento attività professionale

Si registra una maggiore spesa di € 31.924 determinata dall'attività svolta per il potenziamento ed aggiornamento dell'attività professionale e precisamente è stato organizzato il Forum " Il mercato della geologia in Italia " ed il seminario organizzato con gli OO.RR. riguardante il "Decalogo del territorio".

Pubblicazioni

La maggiore spesa di € 31.696 è determinata dalla decisione di pubblicare e quindi di divulgare la ricerca sul mercato della geologia in Italia, insieme ad un numero del GTA. In ogni caso il Consiglio aveva deciso, al fine di contenere il costo della stampa e spedizione, di accorpare i numeri della rivista "Geologia Tecnica & Ambientale" e del "Bollettino Geologi".

SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio ed al termine dell'esercizio. Pone in evidenza le variazioni intervenute per le singole poste e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Dall'analisi degli scostamenti tra il 2009 ed il 2010 si può rilevare nell'attivo che: le disponibilità liquide sono diminuite sostanzialmente per effetto delle attività meglio sopra descritte (costituzione Centro Studi, Elezioni, convegni, ecc), diminuendo di € 644.940 ; i crediti aumentano per effetto dell'incremento delle morosità dell'anno da parte degli iscritti

e dei mancati rimborsi delle spese legali da parte degli OO. RR; mentre nel passivo si nota un notevole decremento dei debiti dovuto sia al pagamento di alcune posizioni vecchie sia per gli stralci eseguiti.

A commento del conto economico si rileva che i relativi costi e ricavi inerenti la gestione ordinaria sono in linea con l'anno 2009, tenendo conto dell'attività straordinaria programmata e svolta dal precedente consiglio. Il richiesto equilibrio economico-finanziario è stato pertanto ottenuto attraverso il previsto utilizzo dell'avanzo di amministrazione accantonato negli esercizi precedenti.

Inoltre l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è stato eseguito nella misura complessiva di € 509.474 principalmente imputato all'attività di avvio del Comitato Promotore ed alla costituzione della Fondazione Centro Studi per complessivi € 310.000, alle Elezioni per € 100.000, all'attività straordinaria legale per € 33.000 ed a minori entrate di quote annuali degli iscritti per circa € 25.000 rispetto al preventivo ed a maggiori uscite nette di € 40.730 riferibili principalmente all'attività di aggiornamento e potenziamento dell'attività professionale.

Gli interessi attivi sono passati da € 14.712 ad € 3.677 in quanto anche il CNG ha risentito della fase di abbassamento dei tassi attivi. Ora che i tassi attivi di mercato sono di nuovo in crescita si è proceduto ad effettuare nuovi investimenti finanziari garantiti.

Si passa ora ad esporre i criteri applicati nella valutazione delle seguenti voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

In questo esercizio è stata ampliata la rete informatica con gli annessi computer, l'impianto di condizionamento è stato interamente rinnovato ed è stato acquistato del mobilio per l'adeguamento alle nuove esigenze del Consiglio. Il tutto per complessivi per € 55.479.

Non sono stati eseguiti ammortamenti in quanto i beni sono entrati in funzione alla fine dell'anno.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri

accessori. In tale voce è stata iscritta la quota di partecipazione al patrimonio del Comitato Promotore Centro Studi per € 10.000 e della Fondazione Centro Studi per € 120.000 per complessivi € 130.000

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tra i crediti la voce rilevante, oltre ai crediti verso gli iscritti di cui si è già fornito adeguato dettaglio, è da rilevare l'anticipazione effettuata dal precedente consiglio sull'attività 2011, nei confronti del Comitato Centro Studi, per far fronte alle esigenze contrattuali, pari ad € 37.800.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo di trattamento di fine rapporto ammonta a € 160.616 e si riferisce all'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2010, calcolato sulla base delle disposizioni vigenti in materia di dipendenti di Enti pubblici. Le movimentazioni avvenute nel fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- Fondo al 31/12/2009 € 146.253
- Quota dell'esercizio € 14.363
- Utilizzo dell'anno € zero
- Fondo al 31/12/2010 € 160.616

Il numero dei dipendenti al 31/12/10 era il seguente:

- Dipendenti in area C/5 N° 2
- Dipendenti in area C/3 N° 2
- Dipendenti in area B/3 N° 1

Totale dipendenti N° 5

Patrimonio netto

E' composto dagli avanzi di gestione accumulatisi nel tempo

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui alla fine dell'esercizio. Compito della situazione amministrativa è quello di evidenziare l'avanzo di amministrazione utilizzabile per futuri investimenti o per la copertura di disavanzi di future gestioni.

L'avanzo di amministrazione risulta di € 697.697 di cui una consistente parte è per ragioni di prudenza vincolata in funzione di:

Beni ammortizzabili - fondi vincolati - € 197.364

Residui Attivi al netto della svalutazione dei crediti - € 212.217

L'Avanzo utilizzabile è perciò pari a € 288.116 di cui il precedente consiglio aveva già impegnato, nel bilancio preventivo 2011 la somma di € 260.000 per l'avvio dell'attività della Fondazione Centro Studi.

Si precisa che di tali € 260.000, la somma di € 37.800 è stata materialmente trasferita nel dicembre 2010, dal precedente tesoriere, al Comitato promotore Centro Studi a titolo di anticipazione di cassa.

Si precisa che risulta utilizzata, nel 2010, la somma di € 509.474 del precedente avanzo totale di amministrazione così come era consolidato al 31.12.2009, che era pari ad € 1.199.923, cioè il 42.5% dello stesso, portando l'avanzo totale al 31.12.2010 ad € 697.697.

Si precisa altresì che la consistenza di cassa fra inizio e fine esercizio 2010 è diminuita di € 644.940, passano da € 1.357.675 ad € 712.735 .


Si precisa infine che l'avanzo utilizzabile al 31.12.2009 era pari ad € 875.864, mentre al 31.12.2010 esso risulta pari ad € 288.116 (diminuisce quindi di € 587.748).

Si precisa che, siccome di tale avanzo disponibile € 260.000 sono stati destinati dal precedente consiglio, nel suo bilancio di previsione 2011, alla fondazione centro studi, risulta che se i suddetti 260.000 venissero effettivamente trasferiti nell'anno in corso alla fondazione, il nuovo consiglio potrebbe contare, per l'intero 2011, su un avanzo disponibile residuo di soli € 28.116 per svolgere le *"...numerose attività straordinarie che si dovranno assicurare nel presente anno 2011, connesse al cambio radicale di politica ordinistica che il presente consiglio intende seguire"*.

Questo ha una immediata ricaduta sulla redigenda variazione di bilancio 2011, nella quale per coprire gli eventuali costi di attività straordinarie indispensabili, il consiglio attuale dovrà verosimilmente deliberare di utilizzare una parte delle risorse in origine destinate dal precedente consiglio alla Fondazione Centro studi. Tale decisione, peraltro già assunta dall'attuale consiglio nella seduta del marzo 2011 (decisione di cui al punto 11 all'odg, da cui lo stralcio corsivato e virgolettato di cui sopra), viene confermata nella sua necessità dalle risultanze del presente bilancio consuntivo 2010.

Si precisa infine che l'attuale consiglio, dopo le attività di ricognizione, ha deliberato altresì di *"...congelare qualsiasi trasferimento di denaro dal CNG alla Fondazione"* Centro Studi, in attesa dell'esito delle già citate verifiche esperte di quanto svolto in merito (centro studi) dal precedente consiglio nel corso 2010, verifiche peraltro già avviate ed in corso.

Il Tesoriere
Giovanni Calcagni



Il Presidente
Gian Vito Graziano

